

Il monumento dei pellegrini del Cammino Celeste a Barbana

Questa settimana è giunto a Barbana il monumento dei pellegrini del Cammino Celeste, come sul monumento del Monte Lussari è stata scolpita sulla pietra la grande croce patriarcale aquileiese e sull'altro lato invece, in mosaico, è raffigurata la Madonna di Barbana a ricordare i 150 anni dalla sua incoronazione che solennemente sarà ricordata il prossimo anno (1863-2013)

Il monumento è stato donato dal [circolo culturale Navarca di Aiello](#), per la sua realizzazione hanno materialmente lavorato: Orlando Zorzenon di Strassoldo, Eligio D'ambrosio di Castions di Strada ed Aurelio Pantanali di Aiello, con la collaborazione di Erta Tivan di Aiello, Tiziana Perini di S. Leonardo, Marina Giorgi di Pordenone ed Andrea Bellavite di Gorizia.

La primavera prossima l'opera sarà inaugurata alla presenza delle autorità civili e religiose, e per noi del Cammino Celeste o [Iter Aquileiense](#), rappresenterà un altro importante segno lasciato lungo il Cammino a testimonianza di questo nostro importante progetto.

Il priore del Santuario di Barbana, padre Stefano ed i quattro frati francescani, sono molto contenti ed entusiasti di aver ricevuto questo prezioso dono; per ricordare la loro instancabile presenza a Barbana, il circolo culturale Navarca ha deciso di scolpire sulla testata della vela del monumento anche il simbolo francescano (le due mani e la croce)

Si allegano alcune immagini del monumento con alcune fasi del trasporto, non certo facile, visto che le due pietre della "barca" ed i due pannelli in lastre prefabbricate del basamento pesavano bel ottantatre quintali.

Buon cammino!

Aurelio Pantanali

[Circolo culturale Navarca di Aiello](#)



la barca spinge la chiatta con il monumento verso Barbana



Aurelio il guardiano p. Stefano Orlando ed Eligio



il Santuario di Barbiana



il monumento



il monumento con lo sfondo della laguna



sul retro è scolpita la croce Patriarcale aquileiese in pietra d'aurisina